

Data: 02.06.2024 Pag.: 2
 Size: 250 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Insieme per migliorare il sistema sanitario

L'oasi francescana a Greccio ha ospitato due giornate di formazione per gli ordini professionali: cuore dell'evento il bisogno di cura delle persone

I mutamenti epidemiologici e demografici hanno trasformato i bisogni di salute e di cura della popolazione, ma i mancati investimenti sui professionisti sanitari e l'evoluzione tecnologica hanno portato a un divario difficile da colmare, e questo ha finito per accentuare gli squilibri territoriali sanitari e sociali. Queste le problematiche emerse dalle due giornate di formazione che hanno riunito all'Oasi francescana di Greccio, in provincia di Rieti,

professionisti sanitari e relatori provenienti da tutta Italia. Al centro dell'evento le prospettive, le sfide, il ruolo e il contributo strategico che le professioni sanitarie possono apportare al Sistema sanitario nazionale. L'evento è stato promosso dall'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione della prevenzione (Ordine [Tsrsm](#) e [Pstrp](#)) di Rieti, in collaborazione con gli Ordini [Tsrsm](#) e [Pstrp](#) di Frosinone, Latina, Roma, Viterbo,

Perugia/Terni, Foggia, Ragusa, Aquila, Pescara, Chieti, Teramo e delle Marche. «Questo evento ha avuto l'obiettivo di rafforzare la nostra convinzione che solo unendo le forze possiamo affrontare le sfide della sanità del nostro futuro – ha dichiarato

Antonio Fasciolo, presidente dell'Ordine [Tsrsm](#) e [Pstrp](#) di Rieti –. La nostra missione è di continuare a lavorare insieme, non a caso l'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione di ordini di diverse regioni, per superare le disuguaglianze territoriali e migliorare l'efficienza del Sistema sanitario nazionale. La partecipazione attiva e l'entusiasmo dei nostri colleghi da tutta Italia sono la testimonianza del bisogno di un dialogo continuo e costruttivo». Promuovere una stretta collaborazione tra gli ordini delle professioni sanitarie e le istituzioni locali, a supporto di una cooperazione per favorire lo scambio di conoscenze e l'aumento di iniziative congiunte, da mettere a sistema: questo l'obiettivo principale dell'evento, che ha avuto

il sostegno e il patrocinio della Federazione nazionale degli Ordini [Tsrsm](#) e [Pstrp](#): «La scarsa attrattività delle professioni sanitarie, le lunghe liste d'attesa e l'erogazione

disomogenea dei servizi di cura e assistenza rappresentano gravi criticità, che non possiamo né dobbiamo accettare – ha affermato [Teresa Calandra](#), presidente della Fno [Tsrsm](#) e [Pstrp](#) –. I cittadini devono poter contare su un Servizio sanitario nazionale solido e affidabile. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale investire nella valorizzazione del personale, nella sanità digitale e nella territorialità, garantendo cure di alta qualità in ogni parte del Paese». Nella due giornate di corso si è discusso degli ultimi sviluppi in ambito sanitario, ponendo un forte accento su formazione

continua, etica professionale e uso responsabile delle tecnologie. Nella prima giornata si sono alternate discussioni dedicate alle professioni sanitarie, con interventi su temi cruciali come l'uso responsabile delle tecnologie in ambito sanitario e l'impatto che ha avuto la pandemia da Covid-19.

Durante la seconda giornata sono stati approfonditi temi di politica sanitaria, come l'evoluzione del sistema sanitario, la riorganizzazione dei servizi sanitari e la responsabilità professionale, con particolare attenzione alla legge Gelli e al consenso informato.



Alcuni dei partecipanti all'incontro degli ordini sanitari intervenuti nelle due giornate di formazione all'Oasi francescana di Greccio